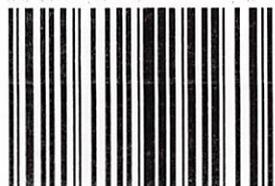




AOOCRT Protocollo n. 0014415/24-10-2024



LEX 11
15 1708

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
dott. Antonio Mazzeo
SEDE

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art.174 del Regolamento interno.

Oggetto: in merito alla mancata esecuzione delle verifiche antincendio ed alla mancata redazione del piano di emergenza al progetto di sottoattraversamento ferroviario AV della città di Firenze.

Il sottoscritto Consigliere Regionale,

Premesso che,

Il progetto di sottoattraversamento ferroviario dell'Alta Velocità (AV) di Firenze, riconosciuto come uno dei più importanti interventi infrastrutturali per la Toscana, mira a separare il traffico ferroviario ad alta velocità da quello regionale e prevede la realizzazione di due gallerie parallele, ciascuna lunga circa 7 chilometri, includendo la costruzione della nuova stazione AV Firenze Belfiore;

La normativa vigente in materia di prevenzione incendi, DPR 151/2011 e il D.M. 28/10/2005 sicurezza nelle gallerie ferroviarie, impone specifici obblighi per le gallerie ferroviarie di lunghezza superiore ai 2.000 metri e, questi obblighi, includono la predisposizione di un sistema di ventilazione forzata, vie di fuga, sistemi di rilevazione e allarme antincendio e la presentazione della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), che certifica la conformità delle infrastrutture agli standard di sicurezza;

Nonostante la rilevanza strategica dell'opera e l'avanzamento dei lavori, non risulterebbero ancora avviate le verifiche antincendio obbligatorie, né risulterebbe essere stata presentata la SCIA per le gallerie in costruzione. Tale mancato rispetto delle disposizioni normative potrebbe comportare gravi rischi per la sicurezza e potenziali sanzioni per il mancato adeguamento alle normative nazionali ed europee;

Particolare importanza riveste l'obbligo di predisporre, previsto dal D.M. 28\10\2005, fin dalla fase di progetto, del piano di emergenza che tenga conto di tutti i rischi in cui l'opera è soggetta e, in particolare, il rischio idrogeologico. A tal fine, risultando la stazione Belfiore in area a rischio molto

elevato dal punto di vista idrogeologico, in mancanza della valutazione di rischio ed in mancanza delle opere adeguate previste allo scopo in fase di progettazione potrebbe comportare l'incremento del rischio allagamenti e conseguenti messa fuori servizio degli impianti di sicurezza;

Oltre al sottoattraversamento, un'altra questione cruciale riguarda lo "scavalco ferroviario AV Castello-Rifredi", un nodo strategico per il completamento del progetto complessivo, il cui impatto sulle infrastrutture locali, la viabilità e la sicurezza necessita di valutazioni puntuali e trasparenti.

Considerato che,

Le gallerie previste dal progetto di realizzazione, ciascuna lunga oltre 7 chilometri, rientrano pienamente tra le opere soggette agli obblighi di verifica e controllo antincendio, dove la normativa nazionale, in linea con la Direttiva 2004/54/CE dell'Unione Europea, stabilisce requisiti minimi di sicurezza per le gallerie ferroviarie. Tali requisiti includono la predisposizione di sistemi di ventilazione forzata, per garantire la gestione dei fumi in caso di incendio, e la presenza di vie di fuga ogni 500 metri, mediante bypass tra le due gallerie, per consentire un'evacuazione rapida in situazioni di emergenza nonché la predisposizione in fase di predisposizione del progetto del piano di emergenza che consideri anche il rischio idrogeologico dell'area interessata;

La stessa normativa sopra citata impone l'installazione di sistemi di allarme automatico e rilevazione precoce degli incendi e la presenza di un'illuminazione di emergenza per facilitare l'evacuazione in caso di necessità ma, ad oggi, nessuna di queste disposizioni risulterebbe essere stata implementata o certificata tramite la presentazione della SCIA. La mancata conformità a questi requisiti potrebbe esporre l'infrastruttura a rischi operativi significativi, oltre a rallentare il completamento del progetto, la cui conclusione è attualmente prevista per il 2028;

Nonostante i numerosi sopralluoghi e dichiarazioni delle autorità regionali, tra cui il Presidente della Regione Toscana, che ha definito l'opera come la "*più importante per lo sviluppo di Firenze e della Toscana*", la sicurezza delle gallerie rimane una questione critica: difatti il Presidente di Regione Toscana ha più volte sottolineato l'importanza di questa infrastruttura per separare i flussi di traffico ferroviario e migliorare l'efficienza complessiva del sistema, ma senza le necessarie verifiche di sicurezza, la piena operatività dell'opera potrebbe essere compromessa;

A questo si aggiunge il ruolo cruciale dello scavalco ferroviario per l'Alta Velocità Castello-Rifredi, che si inserisce come elemento chiave per la gestione dei flussi di traffico tra le stazioni di Rifredi e Castello, permettendo il decongestionamento della stazione di Santa Maria Novella e migliorando l'accessibilità all'area urbana ma, sia per le gallerie del sottoattraversamento sia per lo scavalco ferroviario, permangono dubbi sul rispetto delle normative di sicurezza, in particolare riguardo alla prevenzione incendi, con il rischio di compromettere l'intera operatività dell'opera.

Evidenziato che,

Anche alcune associazioni avrebbero evidenziato le medesime criticità attraverso le dovute segnalazioni al fine di sollecitare le autorità preposte dal procedere con tutte le verifiche necessarie, incluse quelle antincendio, per garantire che l'infrastruttura sia conforme agli standard previsti e sicura nel lungo termine alla luce del fatto che la mancata esecuzione di tali verifiche non solo rappresenta una

violazione della normativa, ma potrebbe compromettere la sicurezza di lavoratori e futuri utenti dell'infrastruttura, nonché la sua stessa salvaguardia e funzionalità;

La mancata presentazione della SCIA, documento essenziale per garantire la conformità del progetto agli standard di sicurezza antincendio, rappresenta una grave lacuna amministrativa che potrebbe ritardare ulteriormente i lavori, esponendo l'opera a possibili sanzioni da parte delle autorità competenti;

La stessa Commissione di collaudo in conclusione del Verbale di Accertamento ha dichiarato quanto segue: "La Commissione di Collaudo, anche sulla base delle esperienze del Passante AV di Bologna, raccomanda ed auspica che, nel riesame della progettazione, si esegua: · la progettazione del Centro di Controllo e monitoraggio di tutta l'impiantistica del Passante e della Stazione e la predisposizione del piano di emergenza da proporre ai VF, protezione civile e Prefettura così che il progetto ne recepisca per tempo i suggerimenti;"

Tutto quanto premesso e considerato,

Interroga il Presidente e l'Assessore competente per sapere

se corrisponde al vero che, nonostante l'urgenza e la rilevanza del progetto, non sarebbero state ancora avviate le verifiche antincendio previste dalla normativa per le gallerie ferroviarie del sottoattraversamento AV di Firenze nè sarebbe stato predisposto in fase di progetto il piano di emergenza che consideri anche l'adeguatezza del progetto stesso al fine di evitare allagamenti alla stazione Belfiore e ai tunnel adduttori;

se sia a conoscenza della tempistica prevista per la presentazione della SCIA, necessaria per certificare la conformità delle infrastrutture, e quali misure immediate intenderebbe eventualmente adottare per garantire la piena sicurezza delle gallerie, in conformità agli obblighi imposti dal D.M. 28/10/2005, dal DPR 151/2011 e dalla Direttiva 2004/54/CE.

Il Consigliere,

Gianni Galli